

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: SOSTENIBILITA' ENERGETICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08559 del 01/07/2022

Proposta n. 24961 del 28/06/2022

Oggetto:

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 quater comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. - Istanza per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4mobility di Guidonia Montecelio DN 100 (4") pressione 64 bar", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Località Castel Arcione - Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A.

Oggetto: Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 quater comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. - Istanza per la realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4mobility di Guidonia Montecelio DN 100 (4") pressione 64 bar", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Località Castel Arcione - Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 272, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità al Dott. Stefano Fermante;

VISTO l'Atto di Organizzazione 20 ottobre 2020, n. G12096, con il quale è stato conferito all'Ing. Silvio Cicchelli l'incarico di dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità;

VISTO l'Atto di Organizzazione 17 settembre 2021, n. G10995 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate 'Aree' e 'Servizi' della Direzione regionale 'Infrastrutture e Mobilità'. Rettifica integrale dell'Atto di Organizzazione n. G10591 del 13.09.2021", con il quale, tra l'altro, è stata modificata la denominazione dell'Area "Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità" in Area "Sostenibilità Energetica";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 ottobre 2003, n. 290 recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 recante “Integrazioni dal d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche”;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008 concernente “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;

PREMESSO che:

- con nota del 14 dicembre 2021, acquisita agli atti in data 16 dicembre 2021, con prot. n. 1044710, SNAM Rete Gas S.p.A. ha trasmesso l’istanza per l’autorizzazione di cui all’art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per la realizzazione del metanodotto denominato “Allacciamento Snam4mobility di Guidonia Montecelio DN 100 (4”) pressione 64 bar” nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Località Castel Arcione;
- SNAM Rete Gas S.p.A., unitamente all’istanza, ha presentato:
 - il progetto definitivo, ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., in formato digitale;
 - il Piano particellare;
 - l’Elenco dei nominativi catastali destinatari della comunicazione individuale di avvio del procedimento, ai sensi dell’art. 52 ter del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
 - l’Elenco degli enti interessati al procedimento;

RILEVATO che:

- il metanodotto da realizzare denominato “Allacciamento Snam4mobility di Guidonia Montecelio DN 100 (4”) pressione 64 bar”, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Località Castel Arcione, non fa parte della Rete nazionale dei gasdotti, la cui competenza è ministeriale;
- l’attività di trasporto di gas naturale è dichiarata di interesse pubblico, ai sensi del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- la realizzazione dell’opera riveste carattere di urgenza, in considerazione del fatto che “...*ha lo scopo di fornire gas metano ad un impianto di distribuzione di carburante per autotrazione di proprietà dell’ENI S.p.A. ubicato lungo la S.S. n° 5 Tiburtina Valeria, lato direzione Roma*”;

VISTA la nota del 7 marzo 2022, prot. n. 225873, con la quale l’Area Sostenibilità Energetica ha comunicato l’avvio del procedimento di Autorizzazione Unica in argomento, ai sensi dell’art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., nell’ambito del quale sono effettuati l’accertamento della conformità urbanistica, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità e l’autorizzazione alla costruzione ed esercizio e, contestualmente, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14 comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell’art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., invitando a parteciparvi i soggetti e le amministrazioni coinvolte;

DATO ATTO che nella suddetta nota, ai sensi dell’art. 14 bis comma 2 lett. a) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., è stato comunicato, ai soggetti interessati, nonché agli enti coinvolti, l’indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/guidoniaDN100>, attivato dalla Regione Lazio, al quale accedere per visionare il progetto e la relativa documentazione, nel rispetto di quanto previsto

dall'art. 47 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che l'art. 52 sexies comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. individua la Regione quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni ed enti interessati;

VALUTATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da sottoporre a Valutazione di Impatto Ambientale, né a verifica di assoggettabilità, ma che le aree interessate dall'intervento ricadono in ambito di tutela sotto il profilo paesaggistico, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che, con nota del 7 marzo 2022, prot. n. 225873, contestualmente all'Avvio del Procedimento unico, ai sensi dell'art. 52 quater e sexies del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., è stata indetta, altresì, la Conferenza dei Servizi decisoria semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., invitando a parteciparvi le amministrazioni e gli enti di seguito elencati:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali (DGAT) - Divisione XIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo;
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale;
- Città Metropolitana di Roma Capitale - Ufficio Conferenze di Servizi;
- Comune di Guidonia Montecelio - Urbanistica e Pianificazione del Territorio;
- Comando Vigili del Fuoco Roma - Polo Nomentano;
- ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Lazio;
- ACEA ATO 2 S.p.A.;
- ENEL Distribuzione S.p.A.;
- TELECOM Italia S.p.A.;
- FASTWEB S.p.A.;
- TERNA S.p.A.;

TENUTO CONTO che nell'indizione della Conferenza di Servizi in parola di cui alla nota del 7 marzo 2022, prot. n. 225873, sono stati coinvolti, altresì, i seguenti soggetti catastali intestatari:

- Tibaldi Franca;
- Del Fante Di Castel Arcione Luca;
- Del Fante Di Castel Arcione Cristiana;
- Del Fante Di Castel Arcione Fabio Massimo;
- Del Fante Di Castel Arcione Pier Davide;
- Comune di Guidonia Montecelio;
- SACO S.p.A.;
- ENI S.p.A.;

CONSIDERATO che nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data della comunicazione di Avvio del Procedimento, ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett. b) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., le amministrazioni coinvolte hanno richiesto integrazioni documentali e chiarimenti. Nello specifico:

- il **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo**, con nota del 18 marzo 2022, prot. n. 40159, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 273729, ha comunicato, nelle more del rilascio del nulla osta alla costruzione del metanodotto in esame, la necessità di acquisire la seguente documentazione:

“- segnalazione delle eventuali interferenze rilasciata dalla Società di gestione dei servizi di telecomunicazioni presente sul territorio (es. Telecom Italia Spa, ecc.), oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa l'assenza/esistenza di linee di telecomunicazioni redatta secondo il modello allegato ... e, in caso di presenza di linee di telecomunicazioni, allegando la copia della documentazione grafica di progetto (planimetria delle opere da realizzare) riportante il tracciato delle linee di telecomunicazioni preesistenti nella zona delle opere da realizzare”.

Fa presente, altresì, che, ai sensi del Decreto del Ministero delle Comunicazioni 15 febbraio 2006, la Società dovrà effettuare, per le spese di istruttoria, un versamento di €140,00. La ricevuta del suddetto versamento dovrà poi essere inviata, unitamente alla documentazione integrativa richiesta;

- **Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV “Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio” - Servizio 1 “Urbanistica e attuazione PTMG”**, con nota del 18 marzo 2022, prot. n. 50433, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 275356, ha comunicato che *“...questo Servizio è tenuto a rilasciare il parere di compatibilità al PTPG ai sensi dell'art. 20, c.5 del Dlgs 267/2000 solo ove sussistano le condizioni di cui all'art. 3, c. 8 delle N.A. del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), ossia '(...) nel caso di varianti ai PRG vigenti, escluse quelle di cui ai punti 1 e 1bis della L.R. n. 36/87, limitatamente alle aree oggetto delle varianti medesime’.* Pertanto, *si chiede di chiarire se gli interventi ... comportino o meno il ricorso alla variante urbanistica. In caso affermativo, si chiede di specificare la procedura seguita e di fornire in formato digitale la georeferenziazione delle opere previste”;*

CONSIDERATO che, con nota del 23 marzo 2022, prot. n. 115, acquisita agli atti in data 24 marzo 2022, con prot. n. 295446, SNAM Rete Gas S.p.A., a riscontro della nota del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo del 18 marzo 2022, prot. n. 40159, ha trasmesso la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, unitamente alla ricevuta di versamento del bonifico bancario di €140,00 per spese istruttoria;

CONSIDERATO che, con nota dell'8 aprile 2022, prot. n. 350673, l'Area Sostenibilità Energetica ha chiesto a SNAM Rete Gas S.p.A. di fornire specifico riscontro alla nota di Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV “Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio” - Servizio 1 “Urbanistica e attuazione PTMG” del 18 marzo 2022, prot. n. 50433, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 275356;

CONSIDERATO che SNAM Rete Gas S.p.A., con nota dell'11 aprile 2022, prot. n. 148, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 356751, a riscontro della nota dell'8 aprile 2022, prot. n. 350673, ha comunicato *“...che gli interventi della Snam Rete Gas S.p.A. ... non comportano l'adozione di variante agli strumenti urbanistici generali comunali, in quanto con la realizzazione di gasdotti interrati non può verificarsi il cambio di destinazione d'uso del suolo, per cui non necessitano la verifica di compatibilità al P.T.P.G. da parte della Città Metropolitana di Roma”;*

CONSIDERATO che, con nota del 15 aprile 2022, prot. n. 378523, l'Area Sostenibilità Energetica ha comunicato a Città Metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento IV “Pianificazione, Sviluppo

e Governo del Territorio” - Servizio 1 “Urbanistica e attuazione PTMG” quanto dichiarato da SNAM Rete Gas S.p.A. con nota dell’11 aprile 2022, prot. n. 148, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 356751;

CONSIDERATO che nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione di Avvio del Procedimento, ai sensi dell’art. 11 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., gli interessati hanno potuto presentare le proprie osservazioni;

PRESO ATTO che non risultano pervenute osservazioni da parte degli interessati nei termini previsti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 14 bis comma 2 lett. c) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il termine perentorio “...entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l’obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento” è pari a 90 (novanta) giorni dalla data della comunicazione di Avvio del Procedimento del 7 marzo 2022, prot. n. 225873;

PRESO ATTO delle determinazioni e dei pareri in termini di assenso, con prescrizioni e condizioni espressi dalle amministrazioni ed enti coinvolti nel procedimento come di seguito specificati:

- nota del **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo** del 30 marzo 2022, prot. n. 45881, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 314978, con la quale è stato trasmesso il nulla osta alla costruzione dei metanodotti in oggetto. “Al riguardo, si rileva che la Snam Rete Gas Spa ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in data 23/03/2022, attestante che nell’area interessata dalla costruzione del metanodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze. Pertanto la Snam Rete Gas Spa dovrà comunicare allo scrivente Ispettorato, le date di inizio e fine lavori, al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato del metanodotto. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo per motivi dipendenti dallo scrivente Ufficio, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate e delle distanze nell’eventualità di presenza di interferenze geometriche con linee di telecomunicazione... Si informa, altresì, che l’allegato Nulla Osta consente l’esercizio ovvero l’allaccio delle opere indicate in oggetto alla Rete Metanifera Nazionale. Ultimata la costruzione del metanodotto in parola da parte di codesta Società, questo Ispettorato resta in attesa della dichiarazione di esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme, come da modello allegato ... che dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione dell’opera alla Rete Metanifera Nazionale”;

- nota di **ACEA ATO 2 S.p.A.** del 28 aprile 2022, prot. n. 278563, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 412598, con la quale sono state inviate “...in formato PDF le mappe contenenti gli asset di rete Idrica e Fognaria che inquadrano le aree... Si fa presente che, a causa delle possibili variazioni cartografiche e delle modifiche cui le reti sono sottoposte, la loro rappresentazione è puramente indicativa. Ciò vale, in particolare, per la rete fognaria, per la quale nella maggior parte dei casi, la precisa ubicazione non è disponibile. L’azienda declina, pertanto, ogni responsabilità riconducibile all’utilizzo della documentazione e sottolinea che per ottenere una specifica ubicazione delle reti e di maggior dettaglio, potrà essere necessario effettuare, a vostra cura e spese, appositi saggi di indagine. Per quanto sopra dovranno essere adottate tutte le precauzioni per evitare danni a persone o cose”;

- nota della **Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale** del 13 maggio 2022, prot. n. 469810, con la quale è stato rappresentato che “...il Comune di Guidonia Montecelio (RM) risulta delegato ai fini

dell'esercizio delle funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146, co. 7 del D.lgs. n. 42/2004, in attuazione della L.R. n. 8/2012 e s.m.i.”;

- nota di **TERNA S.p.A.** del 30 maggio 2022, prot. n. 46371, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 533905, con la quale è stato comunicato “...che dall'analisi degli elaborati forniti, nelle aree interessate ... non sono presenti impianti di nostra competenza”;

- nota di **ACEA ATO 2 S.p.A.** dell'8 giugno 2022, prot. n. 349746, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 563825, con la quale è stato rappresentato che “...da una verifica preliminare da parte della Scrivente, si conferma che nell'area oggetto di intervento sono presenti infrastrutture gestite da Acea Ato 2, e in particolare:

1. N° 1 condotta idrica adduttrice DN 400, con relativi manufatti di pertinenza;
2. N° 1 condotta idrica alimentatrice DN 300, con relativi manufatti di pertinenza;
3. N° 1 condotta distributrice DN 75, con relativi manufatti di pertinenza.

...Preliminarmente all'inizio dei lavori, al fine di verificare, identificare, consentire una puntuale risoluzione delle possibili interferenze ... nel rispetto di quanto disposto, in particolare, al punto 2.7 Parallelismi ed attraversamenti nell'Allegato 'A' del D.M. del 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante titolo 'Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8, contenute nel DM del 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico', ed escludere ogni possibile ulteriore punto di interferenza (anche fognario), dovranno essere effettuate dal Proponente le necessarie operazioni per la localizzazione degli impianti, ricorrendo anche a scavi di indagine. Le operazioni dovranno essere svolte in contraddittorio con il personale tecnico di questa Società...

Si precisa che dovranno essere presentati specifici elaborati progettuali, grafici e monografici, di risoluzione dell'interferenza nascente, finalizzati all'approvazione da parte della Scrivente. Si informa che, qualora dovessero emergere interferenze tali da comportare necessariamente lo spostamento delle condotte gestite dalla scrivente, successivamente alle attività di cui sopra e valutate le opere che si intendono eseguire, sarà possibile definire la più opportuna procedura da intraprendere.

Si chiede inoltre di informare, prima dell'inizio effettivo dei lavori, le suddette Unità con almeno 15 giorni di preavviso. In ogni caso si ricorda che:

- dovranno essere adottate tutte le cautele del caso per tutta la durata del cantiere per la salvaguardia degli impianti;
- dovrà essere prevista la continuità di esercizio degli impianti durante tutte le fasi lavorative;
- non è consentita la realizzazione di alcun manufatto (opere puntuali) al di sopra delle condotte al fine di garantire l'accessibilità al personale tecnico della Scrivente per tutte le operazioni di manutenzione.

Stante quanto sopra esposto si rilascia parere favorevole a quanto proposto”;

- nota del **Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti** del 9 giugno 2022, prot. n. 12052-P, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 569889, con la quale, premesso che “in base all'esame della documentazione progettuale pervenuta risulta che l'allacciamento ricade nell'Area delle Tenute storiche di Tor Mastorta, di Pilo Rotto, dell'Inviolata, di Tor dei Sordi, di Castell'Arcione e di alcune località limitrofe”, oggetto di Dichiarazione di notevole interesse pubblico con D.M. 16.09.2016, rep. n. 73, e nella fascia di rispetto del 'bene lineare', corrispondente al tracciato della Via Tiburtina antica, riconosciuta bene paesaggistico di interesse archeologico tutelato per legge ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., artt. 134 e 142, c. 1, lett. m e c. 4, come rappresentato nella Tav. B 25 del P.T.P.R. Lazio ...per quanto di esclusiva competenza dell'Area Funzionale Archeologia...”, è stato espresso parere favorevole, subordinandolo, tuttavia, al rispetto delle seguenti condizioni:

“- tutti gli scavi e i movimenti di terra dovranno essere seguiti, sotto la direzione scientifica della Scrivente e con oneri a carico del Committente, da un archeologo incaricato dal richiedente in

possesso dei requisiti per l'iscrizione agli Elenchi Nazionali dei Professionisti dei Beni Culturali nel profilo Archeologo (D.M. 20 maggio 2019, All. 2) ... di comprovata esperienza maturata sul territorio, il cui curriculum dovrà essere comunque sottoposto all'approvazione, anche per le vie brevi, del Funzionario archeologo di zona...;

- il mezzo meccanico per le operazioni di scavo dovrà essere dotato, in base alle indicazioni che fornirà l'archeologo incaricato, di benna liscia.

Questa Soprintendenza si riserva, qualora lo ritenesse opportuno e/o in presenza di elementi archeologici interferenti con l'intervento, di richiedere ulteriori accertamenti mediante scavo archeologico, i quali potranno comportare anche varianti al progetto.

A conclusione dei lavori dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnica dettagliata dei risultati dell'assistenza archeologica, anche se con esito negativo, in formato cartaceo e digitale (su CD), completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg) e includente una valutazione delle eventuali presenze archeologiche emerse.

Il trasporto di beni mobili, che dovessero essere ritrovati durante i lavori, presso i luoghi di conservazione indicati da questa Soprintendenza sarà a carico del richiedente”;

CONSIDERATO che l'Area Sostenibilità Energetica, con nota del 16 maggio 2022, prot. n. 473768, ha trasmesso a SNAM Rete Gas S.p.A. la nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale del 13 maggio 2022, prot. n. 469810. A tal riguardo, è stata sollecitata l'Amministrazione Comunale di Guidonia Montecelio a presentare il parere di competenza entro e non oltre il termine del 9 giugno 2022, data di conclusione del presente procedimento;

PRESO ATTO che il Comune di Guidonia Montecelio, con PEC acquisita in data 16 maggio 2022, con prot. n. 475351, ha comunicato che la nota del 16 maggio 2022, prot. n. 473768, è stata protocollata nella medesima data con n. 48870;

CONSIDERATO che l'Area Sostenibilità Energetica, con nota del 31 maggio 2022, prot. n. 537504, ha trasmesso a SNAM Rete Gas S.p.A. la nota di TERNA S.p.A. del 30 maggio 2022, prot. n. 46371, acquisita agli atti nella medesima data, con prot. n. 533905;

CONSIDERATO che l'Area Sostenibilità Energetica, con nota del 17 giugno 2022, prot. n. 597787, ha invitato nuovamente il Comune di Guidonia Montecelio ad inoltrare il parere di competenza, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della medesima e che “*in caso di mancato riscontro entro la tempistica sopra indicata, si riterrà acquisito l'assenso senza condizioni, secondo quanto previsto dall'art. 14 bis comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.*”;

PRESO ATTO dei pareri positivi con prescrizioni e condizioni espressi dai seguenti enti:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo;
- ACEA ATO 2 S.p.A.;
- Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14 bis comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti enti:

- Comune di Guidonia Montecelio - Urbanistica e Pianificazione del Territorio;
- Comando Vigili del Fuoco Roma - Polo Nomentano;
- ANAS S.p.A. - Struttura Territoriale Lazio;

- ENEL Distribuzione S.p.A.;
- TELECOM Italia S.p.A.;
- FASTWEB S.p.A.;

in quanto le stesse non hanno comunicato le proprie determinazioni entro i termini previsti dall'Avvio del Procedimento;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

RILEVATO di aver acquisito atti di assenso, anche implicito, le cui prescrizioni e condizioni possono essere accolte, sentito il soggetto istante, senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8 comma 1 del Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e ss.mm.ii., *“l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico”*;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di concludere positivamente con prescrizioni e condizioni, ai sensi dell'art. 14 quater comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi relativamente al procedimento presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. per la realizzazione del metanodotto denominato “Allacciamento Snam4mobility di Guidonia Montecelio DN 100 (4”) pressione 64 bar”, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Località Castel Arcione;

PRESO ATTO di quanto emerso nella Conferenza di Servizi e dei pareri degli enti coinvolti

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di dichiarare conclusa positivamente con prescrizioni e condizioni, ai sensi dell'art. 14 quater comma 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi relativamente al procedimento presentato da SNAM Rete Gas S.p.A. per la realizzazione del metanodotto denominato “Allacciamento Snam4mobility di Guidonia Montecelio DN 100 (4”) pressione 64 bar”, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Località Castel Arcione;
- di dichiarare che la Conferenza di Servizi, come sopra indetta e svolta, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza e dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto;
- di dare atto che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, che qui si richiamano integralmente nelle loro valutazioni e prescrizioni, decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- di dare atto che non sono pervenute osservazioni da parte degli interessati;
- di approvare il progetto definitivo relativo alla realizzazione del metanodotto denominato “Allacciamento Snam4mobility di Guidonia Montecelio DN 100 (4”) pressione 64 bar”, nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Località Castel Arcione - Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., reso disponibile all'indirizzo web <https://regionelazio.box.com/v/guidoniaDN100>, attivato dalla Regione

Lazio e depositato presso la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità - Area Sostenibilità Energetica, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli enti nella Conferenza di Servizi decisoria, precisando che tali prescrizioni e condizioni non comportano modifiche sostanziali al progetto;

- di specificare che le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare parte integrante del progetto definitivo;
- di dichiarare la pubblica utilità delle opere per la durata di 5 (cinque) anni dalla data del presente provvedimento, riconoscendone, altresì, l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 52 quater del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., della durata di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera, individuate nel progetto approvato;
- di dichiarare che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 comma 2 e dell'art. 52 quater comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., il presente provvedimento determina l'inizio del procedimento espropriativo di cui al Capo IV del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica;
- di provvedere alla comunicazione ai proprietari della data in cui è divenuto efficace il presente atto, mediante comunicazione personale, ai sensi dell'art. 52 quater comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- di dichiarare che il presente atto, costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi dell'art. 52 quater comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

AUTORIZZA

SNAM Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 52 quater comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., alla costruzione e all'esercizio delle opere di realizzazione del metanodotto denominato "Allacciamento Snam4mobility di Guidonia Montecelio DN 100 (4") pressione 64 bar", nel Comune di Guidonia Montecelio (RM), Località Castel Arcione, in conformità al progetto definitivo approvato con il presente provvedimento.

Si dispone di individuare, ai sensi dell'art. 52 sexies comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii., per le funzioni amministrative in materia di espropriazione, il Comune di Guidonia Montecelio, in quanto l'opera, per dimensioni, ha interesse esclusivamente locale.

La presente Autorizzazione Unica sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario per la realizzazione e per l'esercizio dell'infrastruttura energetica dell'opera in questione, conformemente al progetto definitivo oggetto del presente atto, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni dettate dagli enti nella Conferenza di Servizi decisoria, indetta in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

È fatto obbligo alla Società proponente di adempiere alle prescrizioni e condizioni espresse dagli enti interpellati in sede di Conferenza di Servizi. La validità della presente autorizzazione è vincolata al rispetto delle citate prescrizioni e condizioni.

L'opera è soggetta alla valutazione del progetto da parte del Comando Vigili del Fuoco Roma - Polo Nomentano, ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151 e ss.mm.ii. in quanto "gasdotto di prima specie" (DP 64 bar). Allo stesso Comando, prima della messa in esercizio, dovrà essere inviata a cura del proponente la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), ai sensi dell'art. 4 comma 1 del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica.

I lavori dovranno avere inizio entro 12 (dodici) mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente provvedimento e concludersi entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi. SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà provvedere a trasmettere formale comunicazione di inizio e fine lavori agli enti che ne abbiano fatto richiesta in sede di rilascio del parere.

L'Autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti di terzi, con obbligo di osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. La responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, per gli eventuali danni suscettibili di derivare dalla realizzazione dell'opera in oggetto, è a totale ed esclusivo carico di SNAM Rete Gas S.p.A.

Tutti i pareri, le autorizzazioni, le concessioni, i nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi in oggetto, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, sono disponibili e consultabili presso la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità - Area Sostenibilità Energetica.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

L'avvenuta pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio della presente Determinazione sarà comunicata alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Il Direttore della Direzione Regionale
Infrastrutture e Mobilità
Dott. Stefano Fermante